

L'AGORA' PENITENZIARIA 2020

XXI Congresso Nazionale SIMSPE

WEB CONFERENCE



PR.O.T.E.C.T.
Prevention, assessment and treatment of sex offenders.
A network to exchange good practices and develop
innovation at EU level



Irene Petruccelli



SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA E SANITÀ
PENITENZIARIA

PR.O.T.E.C.T. – PreventiOn, assessment and Treatment of sex offenders. A network to ExChange good practices and develop innovaTion at EU level is funded by the Rights, Equality and Citizenship Programme, Prevent and combat gender-based violence and violence against children call, Priority 4 – Treatment of perpetrators.

Ente proponente:

SIMSPe Onlus - dott. Luciano Lucania, Presidente, dott. Sergio Babudieri Direttore Scientifico e dott. Alfredo De Risio Resp.le scientifico Progetto PR.O.T.E.C.T.

In partnership con:

- Ministero della Giustizia italiano, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - dott. Carla Ciavarella
- Sapienza Università di Roma - prof. Marino Bonaiuto, prof. Silvia Cataldi
- Braga University (Portugal)
- Healthy City NGO (Croatia)

Obiettivi:

Prevenire la recidiva e la ricaduta dei reati a sfondo sessuale attraverso:

- La mappatura della letteratura internazionale e nazionale
- Lo scambio di buone prassi
- La stesura di un protocollo di valutazione del rischio della recidiva
- La messa a punto di un protocollo di intervento basato su strategie individualizzate
- La creazione di un protocollo di formazione per il personale penitenziario volto anche alla riduzione dello stigma e del pregiudizio verso questa tipologia di detenuti.

Il progetto e il protocollo di ricerca sono frutto di una serie di indagini pilota svolte dal 2007 ad oggi in 10 istituti italiani:

| | |
|-----------------------|--------------------------------------|
| C.C. Avellino | C.P. Napoli - Secondigliano |
| C.C. Benevento | C.C. Pesaro |
| C.C. Cassino | C.C. Santa Maria Capua Vetere |
| C.R. Enna | C.C. Vallo della Lucania |
| C.C. Frosinone | C.C. Velletri |



Dai risultati delle indagini sopra esposte sono stati messi a punto e pubblicati i seguenti studi a livello internazionale:

- D'Urso, G., Petruccelli, I., Zappulla C., Costantino V., Pace, U. (2019). The Role of Moral Disengagement and Cognitive Distortions toward Children among Sex Offenders. *Psychiatry, Psychology and Law*, 26(3), 414-422. DOI: 10.1080/13218719.2018.1506718.
- D'Urso, G., Petruccelli, I., Grilli, S., & Pace, U. (2019). Risk factors related to cognitive distortions toward women and moral disengagement: a study on sex offenders. *Sexuality & Culture*, 23(2), 544-557. DOI: 10.1007/s12119-018-9572-9.
- D'Urso, G., Petruccelli, I., & Pace, U. (2018). Drug use as risk factor of Moral Disengagement: a study on drug traffickers and offenders against other persons. *Psychiatry, Psychology and Law*, 25(3), 417-424. DOI: 10.1080/13218719.2018.1437092.
- Petruccelli, I., Barbaranelli, C., Costantino, V., Gherardini, A., Grilli, S., Craparo, G., D'Urso, G. (2017). Moral disengagement and psychopathy: a Study on offenders in italian jails. *Psychiatry, Psychology and Law*, 1-12. DOI: 10.1080/13218719.2017.1291291.
- Petruccelli, I., Simonelli, C., Barbaranelli, C., Grilli, S., Tripodi, M. F., D'Urso, G. (2016). Moral disengagement strategies in sex offenders. *Psychiatry, Psychology and Law*, 24(3), 470-480. DOI: 10.1080/13218719.2016.1252291.

Fasi preliminari:

- Analisi del fenomeno (dati epidemiologici dei vari paesi)
- Analisi del contesto normativo dei paesi partner
- Analisi della letteratura nazionale e internazionale (rassegna bibliografica) su:
 - tipologie di autori di reato a sfondo sessuale
 - fattori di rischio
 - protocolli di valutazione
 - protocolli di formazione
 - protocolli di trattamento



Fasi operative:

- Messa a punto del protocollo di valutazione dei sex offender da utilizzare nei tre paesi partner
- Somministrazione del protocollo di valutazione negli istituti penitenziari
- Raccolta e analisi dei dati
- Presentazione e disseminazione dei risultati
- Messa a punto del protocollo di formazione
- Formazione del personale penitenziario
- Messa a punto di un protocollo di trattamento internazionale del detenuto per reati a sfondo sessuale (lo scopo è quello di creare Unità Operative Funzionali “OFUs” sperimentali - Operational Functional Units - incentrate sulla “giustizia riabilitativa”).



Fase di somministrazione:

Soggetti: 100 condannati per reati a sfondo sessuale, detenuti nei seguenti 4 istituti penitenziari:

- Carinola
- Terni
- Velletri
- Viterbo

- Incontro preliminare di illustrazione del progetto con gli operatori degli istituti e/o con i detenuti.
- Durata media complessiva di due ore e mezza.
- **Anonimato.**



Strumenti di valutazione del progetto PR.O.T.E.C.T. - 1

Intervista anamnestica (De Leo et al., 2004): strumento utile alla raccolta dei dati dell'anamnesi personale, familiare e sociale del detenuto, nonché della sua carriera deviante e della criminodinamica; consiste in un'intervista semi-strutturata.

Brief Symptom Inventory (Derogatis, 1975, 1977, 1982): questionario self-report utile per valutare la presenza di eventuali sintomi psicopatologici che comprende 53 item.

Levenson Self-Report Scale (Levenson et al., 1995): questionario con 26 affermazioni (da valutare su scala likert 1-5) utile per misurare i livelli eventuali di psicopatologia su due scale: psicopatologia primaria e psicopatologia secondaria.

Basic Empathy Scale (Jolliffe & Farrington, 2006): strumento di 20 item (da valutare su scala likert 1-5) con per misurare l'empatia sia affettiva che cognitiva.

Scala del Disimpegno Morale (Caprara et al., 1996): composta da 32 item che valutano gli 8 meccanismi del disimpegno morale identificati da Bandura. I partecipanti devono esprimere il loro accordo su una scala Likert a 5 punti da "completamente in disaccordo" a "completamente d'accordo".

Strumenti di valutazione del progetto PR.O.T.E.C.T. - 2

Vindictive Rape Attitude Questionnaire: strumento utile a indagare le distorsioni cognitive tipiche degli stupratori che sostengono le credenze verso le donne. È composto da 15 item e i partecipanti devono esprimere il loro accordo su una scala Likert a 5 punti da “completamente in disaccordo” a “completamente d’accordo”.

Social Desirability Scale (Crowne e Marlowe, 1960): questionario self-report con 33 item che valuta se gli intervistati si preoccupano o meno dell'approvazione sociale, della tendenza delle persone a rispondere distorcendo le proprie autorappresentazioni in un modo che riflette la desiderabilità sociale e la necessità di approvazione. I partecipanti devono esprimere il loro grado di accordo su una scala Likert a 7 punti da 1 “assolutamente falso” a 7 “assolutamente vero”.

Hanson Sex Attitude Questionnaire (Hanson, Gizzarelli & Scott, 1994): strumento di 29 item che misura le distorsioni cognitive a sostegno dell’abuso sessuale infantile. I partecipanti devono esprimere il loro accordo su una scala Likert a 5 punti da “completamente in disaccordo” a “completamente d’accordo”.

Sexual Violence Risk-20 (Boer et al., 1997): checklist clinica utile per la valutazione del rischio di violenza sessuale nei sex offender adulti. Consiste in 20 item da codificare su una scala con tre punti e il giudizio finale di rischio può essere indicato come “basso”, “moderato” o “alto” ed è valido in un periodo e in un contesto specifici.

Dalla rassegna della letteratura:

- Deficit capacità relazionali (bassa autostima....)
- Deficit empatia
- Sessualizzazione dei conflitti
- Distorsioni cognitive
- Disimpegno morale
- Meccanismi di difesa
- Traumi nello sviluppo.....



DALLA RASSEGNA DELLA LETTERATURA... PROCESSI COGNITIVI

- DISIMPEGNO MORALE (Bandura et al., 1996)
- DISTORSIONI COGNITIVE (Barriga & Gibbs, 1996)

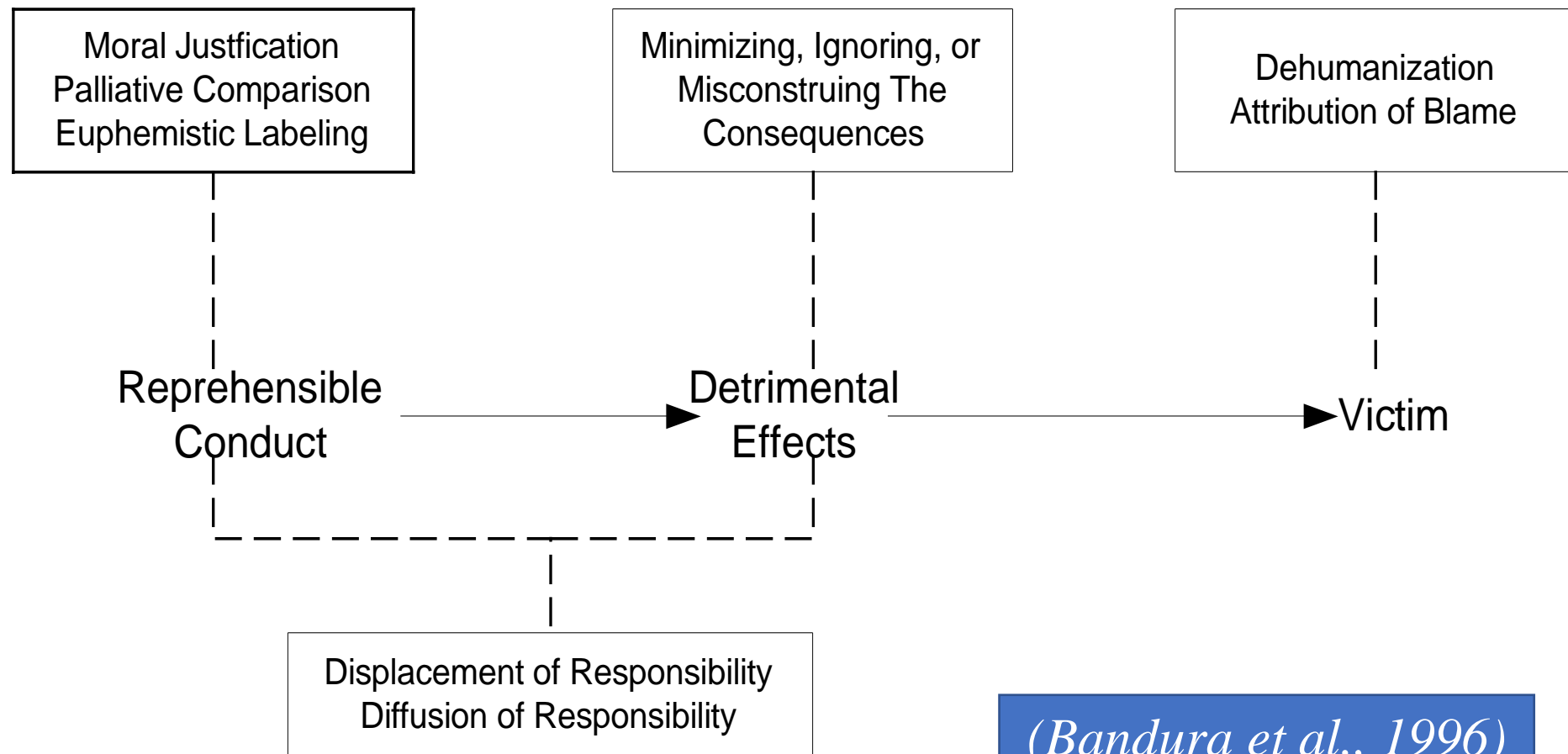
Questi processi aiutano a superare cognitivamente la dissonanza tra standard morali personali e trasgressioni comportamentali, facilitando atti violenti o, in generale, “sbagliati”.

(Ribeaud & Eisner, 2010)



FROM THE LITERATURE REVIEW...

MORAL DIS ENGAGEMENT



(Bandura et al., 1996)

Moral Disengagement Strategies in Sex Offenders

Irene Petruccelli^{a*}, Chiara Simonelli^b, Claudio Barbaranelli^b, Simona Grilli^c, Maria Francesca Tripodi^d and Giulio D'Urso^a

^aFaculty of Human and Social Sciences, "Kore" University of Enna, Italy; ^bSapienza University of Rome;

^cLumsa University of Rome; ^dIstituto di Sessuologia Clinica

Sexual abuse is a heterogeneous phenomenon. The literature on sexual offenders considers risk factors in the individual and familial history as well as precursors such as cognitive distortions, defence mechanisms and moral disengagement (MD) mechanisms. This study investigates the MD in sex offenders and non-sex offenders in a sample of 362 males comprising a control group of 268 non-offenders, a group of 42 detained sex offenders and a group of 52 detained non-sex offenders. Participants were administered a semi-structured interview and the Moral Disengagement Scale (MDS). The results show a significant difference between the jailed participants (non-sex offenders and sex offenders) and controls; offenders were found to generally display overall higher levels of MD. Among the jailed participants, sex offenders seem to make more use of MD mechanisms than non-sex offenders.

Key words: harmful conduct; moral disengagement; sex offender.



Psychiatry, Psychology and Law

 Routledge
Taylor & Francis Group

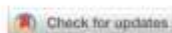
ISSN: 1321-8719 (Print) 1934-1687 (Online) journal homepage: <http://www.tandfonline.com/loi/tppl20>

Moral Disengagement and Psychopathy: A Study on Offenders in Italian Jails

I. Petruccelli, C. Barbaranelli, V. Costantino, A. Gherardini, S. Grilli, G. Craparo & G. D'Urso

To cite this article: I. Petruccelli, C. Barbaranelli, V. Costantino, A. Gherardini, S. Grilli, G. Craparo & G. D'Urso (2017): Moral Disengagement and Psychopathy: A Study on Offenders in Italian Jails, Psychiatry, Psychology and Law, DOI: [10.1080/13218719.2017.1291291](https://doi.org/10.1080/13218719.2017.1291291)

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.1080/13218719.2017.1291291>



The role of moral disengagement and cognitive distortions toward children among sex offenders

Giulio D'Urso^a, Irene Petruccelli^a, Valentina Costantino^a, Carla Zappulla^b and Ugo Pace^a

^aFaculty of Human and Social Science, 'Kore' University of Enna, Enna, Italy; ^bDepartment of Psychological and Educational Sciences, University of Palermo, Palermo, Italy

This study investigated the individual and social characteristics, moral disengagement strategies and cognitive distortions toward children among 120 sex offenders in Italian jails. A semistructured interview was administered to collect data about family, social and medical histories, utilizing the Moral Disengagement Scale and the Hanson Sex Attitude Questionnaire. Results showed that sex offenders with sexual abuse trauma in their past had higher scores of moral disengagement and cognitive distortion toward children than sex offenders without sexual abuse trauma. In particular, the highest levels of moral disengagement, cognitive distortions related to children as sexual objects and sexual entitlement were shown by sex offenders who had been physically and sexually abused in their past. Moreover, moral disengagement predicted cognitive distortions related to children being sexy and sexual entitlement. Studying self-regulatory mechanisms and cognitive distortions is important to expand the literature about sexual behaviors committed by offenders and implement the promotion of effective and targeted treatment strategies.

Keywords: cognitive distortions; moral disengagement; sex offenders



Risk Factors Related to Cognitive Distortions Toward Women and Moral Disengagement: A Study on Sex Offenders

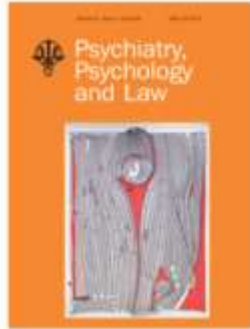
Giulio D'Urso¹  · Irene Petruccelli¹ · Simona Grilli² · Ugo Pace¹

© Springer Science+Business Media, LLC, part of Springer Nature 2018

Abstract

Violence against women is a heterogeneous phenomenon worldwide. In order to better understand this phenomenon, it is also necessary to study the offenders against women. Therefore, the present study investigates, in the light of risk factors, the individual and social characteristics (related to adolescence), the moral disengagement strategies and cognitive distortions of 120 sex offenders detained in Italian jails. We administered the semi-structured interview for data collection regarding family, social and medical histories and the manner in which the deviant act was carried out, the Moral Disengagement Scale, and the Vindictive Rape Attitude Questionnaire to investigate the presence of cognitive distortions toward women. Results show important risk factors in the genesis of moral disengagement strategies in the offenders: the use of substances and being institutionalized in their past. In addition, through a multiple regression model, we noticed how education levels represent a negative predictor of cognitive distortions towards women and the attribution of blame to a positive predictor. Theoretical and practical implications are discussed.

Keywords Sex offenders · Moral disengagement · Cognitive distortions · Risk factors · Substance abuse · Institutionalization · Adolescence



Drug Use as a Risk Factor of Moral Disengagement: A Study on Drug Traffickers and Offenders against Other Persons

Giulio D'Urso, Irene Petruccelli & Ugo Pace

To cite this article: Giulio D'Urso, Irene Petruccelli & Ugo Pace (2018) Drug Use as a Risk Factor of Moral Disengagement: A Study on Drug Traffickers and Offenders against Other Persons, Psychiatry, Psychology and Law, 25:3, 417-424, DOI: [10.1080/13218719.2018.1437092](https://doi.org/10.1080/13218719.2018.1437092)

To link to this article: <https://doi.org/10.1080/13218719.2018.1437092>